

ESTRATTO VERBALE N. 1

La Commissione determina, quindi, i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove d'esame:

Prove scritte

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza della materia e della normativa di riferimento rispetto alla prova;
- chiarezza, efficacia espositiva e terminologia appropriata ed esaustiva;
- correttezza nella stesura e proprietà linguistica;
- presenza degli elementi essenziali;
- capacità di sintesi.

La valutazione delle n. 2 prove scritte verrà espressa mediante voto numerico in trentesimi, ciascuna, quale espressione del giudizio tecnico-discrezionale della Commissione.

Prova orale

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza della materia oggetto d'esame e grado di preparazione;
- capacità di elaborazione e sviluppo della risposta e di collegamento eventuale con aspetti che coinvolgono la sfera operativa;
- chiarezza, efficacia espositiva e terminologia appropriata ed esaustiva.

La valutazione della prova orale verrà espressa mediante voto numerico in trentesimi quale espressione del giudizio tecnico-discrezionale della Commissione.

Le due prove scritte e la prova orale, si intendono superate con il conseguimento, in ciascuna prova, di una votazione non inferiore a 21/30, con punteggio massimo di 30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle tre prove, con un punteggio massimo di 90 punti complessivi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37, D.Lgs. 165/2001, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, della conoscenza della lingua inglese.

Ogni criterio di valutazione avrà lo stesso valore, considerato altresì che in ordine alle competenze trasversali, durante il colloquio, sarà data la possibilità al candidato di esprimere gli elementi motivazionali, le attitudini e lo specifico interesse al ruolo da ricoprire.